

5.1 Tutto bene! Ma veramente?

Obiettivo

Gli A sviluppano una certa consapevolezza in relazione ai conflitti all'interno della loro classe e nell'ambito della convivenza scolastica. Essi analizzano i propri conflitti e li classificano per categorie.

1a-9a cl.



30-45 min.



Materiale:
flipchart, due fogli grandi (A2),
strisce di carta.

Svolgimento:

- L'I scrive alla lavagna o su flipchart il titolo: "Tutto okay! Ma veramente?". Gli A riflettono su cose che non vanno bene nel loro gruppo o in seno alla loro classe. È importante che l'I richiami prima l'attenzione su vari generi di difficoltà:
 - Problemi nella collaborazione con gli altri A.
 - Problemi tra ragazze e ragazzi.
 - Problemi nel condividere cose (ad es. condividere il posto di lavoro o i materiali).
 - Problemi nei rapporti di amicizia con altri.
- Gli A scrivono i propri problemi e i propri conflitti su strisce di carta e le attaccano in maniera autonoma alla lavagna o su flipchart. Quando tutte le strisce di carta sono state attaccate gli A si siedono in cerchio.
- Ora l'I spiega che esistono due tipi di conflitti e di problemi: quelli individuali e quelli comuni. Ciò va illustrato tramite esempi (troppo rumore in aula = problema comune; poco posto nel proprio banco = problema individuale, ecc.) I foglietti di carta vengono esaminati e assegnati alle due categorie. A questo proposito l'I ha preparato due fogli grandi con i titoli "problemi comuni" e "problemi personali". Quando tutti i problemi sono stati classificati viene fatta una conversazione di classe in merito alla domanda: «Quali problemi possono essere risolti facilmente, e in che modo?». La sequenza si conclude con una raccolta di problemi facilmente risolvibili.

Problemi comuni: 	Problemi personali: 
Poco tempo durante i compiti in classe.	Marco prende sempre i miei colori senza chiedere.
Abbiamo troppi compiti.	Vengo presa in giro perché ho i capelli rossi.
I ragazzi non ci fanno giocare a calcio con loro.	